

Griglia di riflessione

Giornata mondiale dell' Ambiente, 5 giugno 2021



Quest'anno, il Pakistan accoglierà la Giornata mondiale dell'ambiente e adotterà il tema della Ricostituzione degli Ecosistemi: ristabilire il nostro rapporto con la natura. Passando dalla crisi alla guarigione, il Pakistan vuole ricostituire le foreste del suo paese guidando uno tsunami di *10 miliardi di alberi*. Con la piantagione di alberi, il Pakistan riconosce che la ricostituzione della natura è essenziale alla sopravvivenza del nostro pianeta e della razza umana. Segnerà il lancio ufficiale del Decennio delle Nazioni Unite per la ricostituzione degli ecosistemi 2021-2030. Lo

scopo è sensibilizzare il mondo intero in un'azione per l'ambiente che coincide con gli Obiettivi di Sviluppo durevole e la cronologia che gli scienziati identificano come critica per evitare i peggiori effetti del cambiamento climatico. (Inger Andersen, Direttrice del PNUE)

Fino ad oggi sono stati piantati 350.000 ettari di alberi, creando 3.500 spazi verdi su scala nazionale.

Ci si ricorda delle parole di Thomas Berry: « *Non esiste « comunità umana » senza terra, senza roccia, senza aria, senza acqua e senza tutte le forme di vita. Senza acqua, gli esseri umani non esistono. Quindi non esiste comunità umana distinta. Gli umani sono tessuti nella comunità più vasta che è la Comunità della Terra Sacra.*

Qui, Negli Stati Uniti, siamo scossi da un anno che ha messo a nudo i sistemi ingiusti e iniqui resi possibili da una storia di razzismo strutturale e ambientale. Le persone di colore restano sproporzionatamente fragili al COVID-19. La concentrazione di persone di colore nei quartieri poveri li espone a tossine che le mettono a maggior rischio di insufficienza cardiaca e polmonare. Le comunità povere di donne, bambini e persone anziane sono esposte agli effetti del degrado dell'ambiente. Nella Laudato Sii, forse l'enciclica più importante mai scritta, Papa Francesco precisa che la nostra cura gli uni degli altri e la nostra cura della terra sono intimamente collegati, sottolineando che l'umanità non deve confrontarsi « con due crisi distinte, una ambientale e l'altra sociale, ma piuttosto con una crisi complessa insieme sociale e ambientale. »

Image credits: Malik Amin Aslam

So far, a total of 350,000 hectares were planted with trees, creating 3,500 green enclosures nation-wide



Image credits: Ten Billion Tree Tsunami



La scienza dei cambiamenti climatici è evidente: per fermare l'inquinamento entro il 2030, dobbiamo « ripristinare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, gestire in modo sostenibile le foreste e arrestare la perdita di biodiversità »

(Obiettivo 15 di Sviluppo durevole)

Come membri di JPIC e animate dal nostro carisma Sagesse, permettiamo a queste sfide di colpire la nostra immaginazione e guidare il nostro lavoro sulle questioni del cambiamento climatico. Il decreto rivoluzionario del nostro presidente Joe Biden sul clima, mira in alto e noi siamo felici che il nostro paese abbia accolto l'Accordo di Parigi sul clima. Per la prima volta nella politica federale, il presidente Biden associa i problemi urgenti delle fughe di gas serra, con la creazione di nuove attività per i lavoratori dell'energia e le persone che vivono nei quartieri altamente inquinati.

Nella provincia degli Stati Uniti, consideriamo che il nostro lavoro che mira a stabilire delle relazioni con i nostri senatori e rappresentanti è cruciale per difendere la giustizia. Per far questo, prendiamo un appuntamento nei loro uffici. E' un modo incisivo per esprimersi a viva voce con i nostri rappresentanti e far loro conoscere perché e come le leggi e le politiche relative alla giustizia ambientale hanno un impatto sulla nostra collettività. Se non siamo capaci di farlo, compensiamo con chiamate telefoniche e facciamo pervenire lettere ai nostri legislatori per sostenere l'adozione di progetti di legge che sostengono il bene comune.

LE NOSTRE RICHIESTE

Chiediamo ai dirigenti del nostro governo di accelerare la transizione verso l'energia pulita, di investire in infrastrutture durevoli e di dare priorità alle collettività più colpite dall'ingiustizia ambientale.

Un aumento del riscaldamento globale (1,5 C) turberà in modo considerevole i sistemi umani e naturali. E' tempo di agire.